



quando il bilancio dell' I. N. A. era in perdita macroscopica, ai fini di poter registrare la corrispondenza degli utili al personale sulla base statutaria (3,75%) ed in rapporto agli utili effettivamente conseguiti. Sul problema furono già intrattenuti il Ministero dell'Industria, che si manifestò consenziente, ed il Ministero del Tesoro, il quale si espresse nel senso che l'ulteriore corrispondenza degli utili nella misura del 3,75% poteva aver luogo una volta riassorbito integralmente l'importo relativo alla mensilità.

Da ultimo il Ministro, il quale aveva già conferito con il Presidente della I. N. A., ha fatto cenno alla posizione della "Universale", chiedendo se l'I. N. A. sarebbe rimasta furettamente e semplicemente acquiescente alla iniziativa che partisse da altri assicuratori o se il Ministero avrebbe potuto acquisire in senso positivo una iniziativa di intervento dell'I. N. A., sia pure subordinata al concorso di altre Compagnie. Il Presidente prosegue dicendo di aver ampiamente ragguagliato il